

Consiglio Comunale
Palazzo Civico
Piazza della Riforma
6900 LUGANO

Lugano, 30 aprile 2012

Mozione

Un nuovo piano regolatore per la nostra città

Onorevoli colleghi,

Durante un recente convegno organizzato da ASPAN (Associazione Svizzera per la Pianificazione del territorio) a Lugano sul tema ALP TRANSIT e le prospettive di sviluppo nei comparti delle stazioni è stato detto che la cementificazione di Lugano non è dovuta ad architetti ed imprenditori immobiliari bensì ad una pianificazione troppo generosa che ha consentito, soprattutto in questi ultimi anni di eccessi edilizi, una edificazione spinta di ogni mappale della nostra città. Questa affermazione, che sembra un paradosso, ha sicuramente una sua veridicità ma occorre tener presente la mentalità degli anni 60 del secolo scorso quando vennero poste le basi per il PR cittadino. Lo sviluppo economico sembrava non conoscere limiti e la ricerca di spazi edificabili era importante tenendo conto della ristrettezza dell'area giurisdizionali della città.

A breve, come annunciato dal Municipio, la Città di Lugano affronterà il tema della revisione generale del PR di tutti i quartieri. Chiediamo che tale revisione tenga conto della visione contenuta in questa mozione. Il modo con il quale questa visione possa attuarsi è a discrezione del Municipio: potrebbe essere uno dei primi articoli delle NAPR, un regolamento *ad hoc* scritto per affrontare la grande sfida di allestire il nuovo PR, l'inserimento di questi punti nelle specifiche di chi si deve occupare di preparare il nuovo PR, siano essi funzionari o privati. A tale proposito ricordiamo l'articolo 18 della nuova Legge sullo sviluppo territoriale che, dal 1.1.2012, ha sostituito la LALPT, che afferma quanto segue: "*I Comuni possono preliminarmente elaborare studi di base che prospettano visioni ed indirizzi della futura pianificazione*". Ricordiamo inoltre l'articolo 25 della stessa legge che impone ai Comuni di sottoporre al Dipartimento un piano di indirizzo per una verifica di ordine generale.

I seguenti punti abbracciano il "vivere la nostra Città" sotto tutte le prospettive pianificatorie. Rappresentano una visione ragionata, organica, basata sulle esperienze passate e sulle tendenze future.

Lugano Vision 2040

chiede:

1. di riservare spazio per l'uomo e non per il costruito verificando la distanza dalle strade, la loro larghezza, gli indici di costruzione e le altezze;
2. di prevedere un consistente arredo a verde (ad esempio alberatura sulle strade) e la presenza di parchi verdi nelle aree maggiormente popolate; la valorizzazione delle rive del lago e dei corsi d'acqua;
3. di organizzare la Città in poli funzionali, tenendo conto delle fasce di età e del loro sviluppo;
4. di riservare sufficienti spazi per i compiti pubblici, sfruttando le sinergie e le economie di scala;
5. di adottare misure ecologiche, di risparmio energetico ed idrico, nei materiali per la costruzione tenendo in dovuta considerazione l'intero ciclo di vita incluso il loro smaltimento;
6. di fondare la mobilità urbana su una rete di trasporti pubblici integrata, con spina portante una rete tramviaria;
7. di rendere fluido il traffico dei residenti, limitando il traffico pendolare. Le disponibilità di posteggi devono essere adeguate ai singoli comparti e funzioni di PR. Inoltre chiediamo di verificare la capacità delle strade in funzione delle possibilità edificatorie concesse nei singoli quartieri e del traffico indotto dai grandi attrattori di traffico;
8. di tenere conto delle particolarità dei singoli quartieri nell'applicazione della nuova norma costituzionale concernente le residenze secondarie
9. di preservare la memoria storica e culturale della Città di Lugano;
10. di preservare e valorizzare le aree naturali.

Per questi motivi,

1. La mozione è accolta.
2. Il Municipio allestisce un MM con il quale la **Lugano Vision 2040** in 10 punti diventa parte integrante nella procedura e nei contenuti del nuovo PR unificato della Città di Lugano.

Con viva stima.

Giordano Macchi
Giovanni Bolzani
Giancarlo Re
Giovanna Viscardi

Membri PLR della Commissione della pianificazione

Roberto Badaracco, Capogruppo CC PLR